

Il belga Brandts
vince a Catanzaro

Giro d'Italia

MEALLI NUOVO «LEADER»

Adorni a oltre 14' dal vincitore
Scandelli (secondo) ha inseguito
il vincitore per prenderlo a pugni

Da uno dei nostri inviati
CATANZO, 22. Non è più il «giro». Quest'è una fiera (o un manicomio). E allora, facciamo punto, e andiamo a capo. Niente commento; la cronaca basta; è anche troppo.

Scappiamo da Maratea, la città del golfo di Policastro, dove la natura s'incontra con la magia, non è davvero insospitale: anzi. Ma non ci si può incantare.

L'impressione, la paura è di non sopravvivere. Eppure, si vorrebbe che la critica non giustificasse con tono severo i più anti-velocipedisti paesani: si dice che una nuova generazione è nata, e cresce bene, ma, ecco la verità: le delusioni (per tacer delle risse e della corruzione), giungono sempre puntuali.

Anche lui, Adorni, ci sconsiglia. Sapevamo, l'avemmo scritto, che non avrebbe difeso disperatamente il primato della classifica, guadagnato que giorni da A Potenza, al termine di una meravigliosa, salutante fuga nell'ultima ora della corsa. E non abbiamo acciuto che per il capitano della Flandria», s'è ancora dilemmato: «Giro e l'anno? Tuttavia, non credevamo che campione cedesse le insenue di comando in maniera così squallida e tanto deprimente. Perché s'era anche assunto un impegno morale di una certa importanza, no?

Adorni ha perduto quasi un quarto d'ora. E Mealli, lanciato con una pattuglia di dioperai, ha finito per trovarsi esito di rosa. Intanto, un mercenario guastatore della Flandria», s'è riconosciuto sul frangia, a conferma della paurosa pochezza ciclistica.

Tattiche... Tattiche... No, ripetiamoci. Non è più

Il Giro in cifre

Ordine di arrivo

1) Brandts (Flandria) che percorre i km. 300,5219' (media m. 40,289); 2) Scandelli a 3'; 3) Adorni a 42'; 4) Vicentini a 42'; 5) Maldolesi a 44'; 6) Cittadini a 44'; 7) Claeis a 45'; 8) Mealli, 9) Ferrari, 10) Ferrardi, tutti a 45'; 11) Ferrelli 50'; 12) Molenaers a 57'; 13) Fornoni a 105'; 14) Grassi 154'; 15) Taccone a 1432'; 16) Schiavon a 1437'; 17) Mulinelli, 18) Poggioli a 19'; 19) Piffetti a Vandenberg, 22) Ussi, 23) Bitossi, 24) Dancelli, 25) Negro, 26) De Rosso, 27) Paspoli, 28) Zanini, 29) Nencioni, tutti a 1437'. Seguono il gruppo a pari merito: Balmamion, Baffi, Bariviere, Casati, Chiapparo, Galbo, Giolini, Gossi, Gossi, Zandegù, Malini, Baffi, Ferri, Cariasi, Colombo, Lentini, Iannucci, Rimesi, Zanchi, Vanzenberg, Van Damme, Durante, Gabbi, Fontana, Macchi, Massi, Vilga, Arrigoni, Bodero, Andreoli, Bini, Caccia, Caccia, Mazzoni, Lorenzini, Bini, Neri, Prugnani, Gimondi, Baffi, Mazzacurati, Minieri, Pampeno, Partesotti, Vendemiali, Silvini, Baldan, Carminali, Sabatini, Chiarini, Chiarini, 88) Baffi, 5 ore 18'22". Allo scadere del tempo massimo non era giunto il corridore buon.

Classifica generale

1) Mealli (Flandria) che percorre i km. 44 ore 43'27"; 2) Bini a 36"; 3) Galbo a 158"; Negro a 208"; 5) Mugnaini 330"; 6) Biffi a 330"; 7) Gimondi a 435"; 8) Dancelli a 435"; 9) Taccone a 435"; 10) Ferrelli a 435"; 11) Balmamion a 448"; 12) Paspoli a 458"; 13) Massi a 458"; 14) Pambianco a 458"; 15) De Rossi a 514"; 16) Ussi a 522"; 17) Cittadini a 522"; 18) Mulinelli a 522"; 19) Piffetti a 522"; 20) Taccone a 522"; 21) Ferrandi a 1141"; 22) Ferrelli a 1154"; 23) Bini a 1154"; 24) Sabadini a 231"; 25) Ferrandi a 253"; 26) Battaglia a 274"; 27) Cittadini a 274"; 28) Cittadini a 314"; 29) Ussi a 314"; 30) Baffi a 335"; 31) Zandegù a 3343"; 32) Ferrari a 3532"; 33) Scattà a 3637"; 34) Chiapparo a 3637"; 35) Vicentini a 4014"; 36) Bini a 4023"; 37) Colombo a 414"; 38) Caccia a 414"; 39) Caccia a 4722"; 40) Caccia a 433"; 41) Carminali a 4507"; 42) Bini a 4752"; 43) Mose E. a 4752"; 44) Baldan a 4822"; 45) Ugnati a 4848"; 46) Armani a 4950"; 47) De Prà a 4950"; 48) Molenaers a 5158"; 49) Chiarini a 5158"; 50) Fontana a 5158"; 52) Baffi a 5158"; 53) Fabbri a 5158"; 54) Mannucci a 5433"; 55) Fornoni a 5448"; 56) Barilli a 5714"; 57) Mazzacurati a 5908"; 58) Durante a 5908"; 59) Bini a 5908"; 60) Ussi a 5908"; 61) Bini a 5908"; 62) Arrigoni a 1116"; 63) Vanzenberg a 1116"; 64) Storre a 1243"; 65) Vendemiali a 1741"; 66) Neri a 1828"; 67) Cittadini a 1828"; 68) Ussi a 1925"; 69) Piffetti a 2603"; 70) Maldolesi a 12521"; 71) Lenzini a 12522"; 72) Baffi a 127"; 73) Dagli a 12804"; 74) Melchiori a 12959"; 75) Macchi a 13105"; 76) Casati a 13105"; 77) Partesotti a 13105"; 78) Ussi a 13534"; 79) Grassi a 13717"; 80) Van Vynberg a 13727"; 81) Vigna a 13733"; 82) Guerrieri a 13827"; 83) Zanini a 14175"; 84) Lenzi a 149"; 85) Poletti a 15138"; 86) Bini a 15903".

Attilio Camoriano

contropedale

Scandelli parla fiammingo?

Da uno dei nostri inviati

CATANZO, 22. Vincenzo Mealli, il venticinquenne di Francia, grande favorito del Giro, ha parlato fiammingo. Scappiamo da Maratea, la città del golfo di Policastro, dove la natura s'incontra con la magia, non è davvero insospitale: anzi. Ma non ci si può incantare.

La settima corsa è stata una noiosa, arrabbiata marcia di trasferimento rovinato infine dal disgusto « sprint » con Armani e Taccone. La comezza dell'accordo, quel pigliarsi per le maglie e i tentativi di pugilato hanno dato un nuovo, duro colpo all'industria dello sport - spettacolo con gli uomini - sandwich. E prima, per strada, Tuccone (ancora, sempre lui) s'era scontrato con Neri. Che vagono, poi, le scuse? Sembra proprio che il colpo, rabbiato corridore non riesca a correggersi. C'è nell'ovestino nella squadra di Adorni. Tanto più che nell'ottava corsa parecchia gente maniata sta propositi, di... assalti, che ha assoluto bisogno di una vittoria che giustifichi lo stipendio. E la « Sanson » potrebbe uscire dal guscio, vero?

Ad ogni modo, la scorsa, ridevole è sicuro, deciso. Ha la cattiva, l'eleganza dell'azione dimostrano che la sua condizione è eccellente. Sulle strade di Prata, Scalete e Diamante, Adorni non perdonava. Ferma Vandenberg, blocca Cribiori, Irene Van Winsberg. E all'orizzonte, ed è sempre più vicino, il cielo è bianco, offuscato dal calore. All'improvviso la pista gialla batte con disordinati violenza, ed è la tregua.

Smette l'acqua, traspare il sole e avanti con Adorni che infilza i ragazzi dell'« Ignoti », fra i quali (ed è una sorpresa...) si mischia Zilloti. La sfuriazza spezza il gruppo, il ritmo s'elettrizza. Balmamion accusa una leggera crisi. Si riprende, e scatta l'Adorni, lo fulmina. Il leader molla, inverte, Ferretti, Brandts, Vicentini, Ferzardi, Via libera?

Arriva il piatone e Adorni, preso nella strada, si lascia sfuggire le seguenti parole: « E allora dovrò andare a casa? Dovrò forse inseguire tutti, anche i cani? Per me non cambia niente... ».

Oggi « Premio Capannelle »

Favorito Thorwaldsen della Olgjata

Condanna a 8 mesi chiesta per Onesti

La condanna a otto mesi di reclusione dell'avv. Giulio Onesti, presidente del CONI, del conte Francesco Di Campbello, presidente della Federazione pugilistica italiana e del capo ufficio stampa del CONI, donato Martucci, è stata chiesta ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Pasquale Pedote nel processo aperto contro i tre funzionari a difesa di Adorni.

Arrano, si sollecita una riconosciuta Poglio: la pigrizia è possibile - aumenta, insieme al disastro di chi, per mestiere, deve rassegnarsi a maneggiare la polvere. Eppure, non si può resistere. Si scappa. Si riapre la buona volontà di chi uomini che sulla rampa di Catanzaro si scontrano, s'azionano per l'affermazione Tento, Fornoni, provano Ferri e Maldolesi. Finalmente, Brandis e Scandelli lasciano la compagnia.

Brandis non parla l'italiano... Scandelli non parla il fiammingo... E' così possibile un accordo, e come si trattasse di due scimmiette?

Brandis sfreccia nettamente, triunfalmente. Tuttavia, Scandelli superato il nastro, l'impone: corrirebbe picchiando per un pugilato d'acer tradito un impossibile accordo. L'arrestano.

La confusione è tanta che la sua protesta non è raccolta, giunge, impetuoso. Andreoli. Seguono gli altri sfilacciati. Il tempo passa e Mealli si prepara ad una festa inattesa. Il distacco di Adorni è enorme, sfiora il quarto d'ora: 12'52". Su Mealli. Ciò sembra che lo spronatore della « Bianchi » salga in retta, sia pure per soffia.

E ora?

Adorni che dice?

Scuse... Giustificazioni...

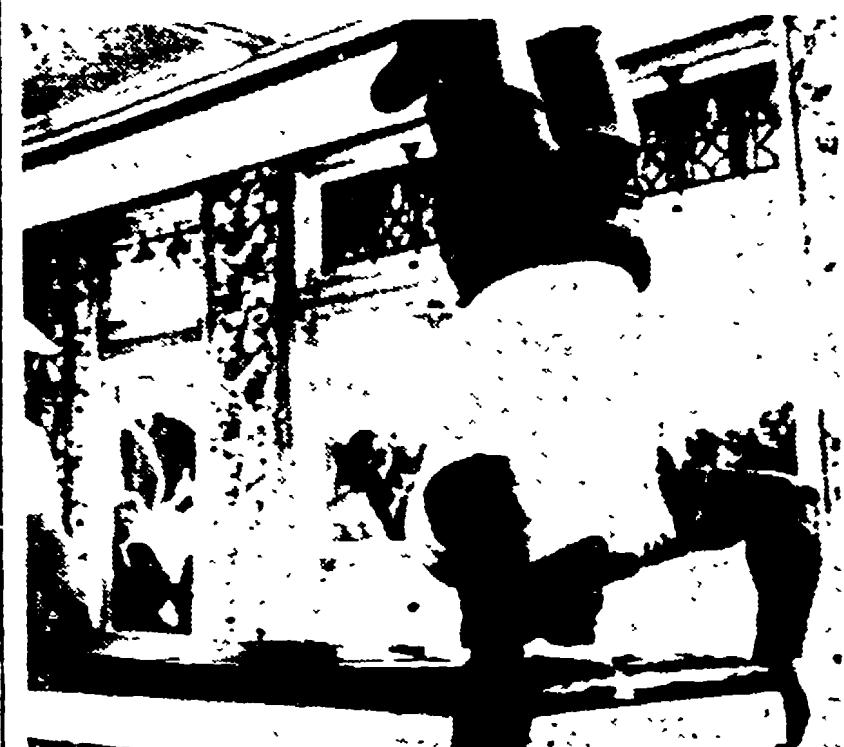
Nessuno l'ascolta. I più, son d'accordo con noi: « Giro » o « Tour »? E, come noi, escludono che il comportamento di Adorni e della sua tutt'altro che nobile compagnia sia da considerarsi una protesta, per la falsa carta dell'ultramarina.

Cercar d'anticipar gli eventi è impossibile. Forse è più giusto domandarci quali straordinari avvenimenti ci attende a Reggio Calabria, domani.

Attilio Camoriano

Per il match di martedì con Clay

LISTON FAVORITO 8 A 5



Soltanto la cittadina di Lewiston sta vivendo le sue grandi giornate di attesa del match mondiale di martedì fra Cassius Clay e Sonny Liston. Malgrado la gazzarra pubblicitaria organizzata dai due pugili e resa ancora più evidente dal rifiuto delle autorità locali di far svolgere il combattimento a Boston, sono pochi coloro che prevedono che si realizzerà la sfida. I due protagonisti europei di boxe per dilettanti presenti 172 pugili di 24 nazioni. Degli italiani in gara il primo, ma non il più forte, è il romanesco Francesco Spadola, battuto in finale dal finlandese Kari Mero: nei mediogenesi Mario Calati ha vinto per qualificazione il lussemburghese Martin Scheer fermato dall'arbitro al terzo round.

SONNY LISTON mentre fa la verticale su una panchina.

BERLINO EST, 22. Sono iniziati oggi alla Werner Seelenbinderhalle i campionati europei di boxe per dilettanti presenti 172 pugili di 24 nazioni. Degli italiani in gara il primo, ma non il più forte, è il romanesco Francesco Spadola, battuto in finale dal finlandese Kari Mero: nei mediogenesi Mario Calati ha vinto per qualificazione il lussemburghese Martin Scheer fermato dall'arbitro al terzo round.

r. f.

In testa il Milan ospita il Varese mentre l'Inter gioca a Bergamo

La Roma contro il Vicenza

La Lazio a Mantova

Oggi a Varsavia

Polonia Scozia



Auto: ad Adenau

Surtees favorito



Terz'ultima giornata del campionato di calcio: le posizioni sembrano abbastanza definite sia in testa che in coda, ma non è escluso che oggi ci sia il colpo di scena. In testa infatti il turno è apparentemente favorevole al Milan che gioca in casa con il Varese (mentre l'Inter è di scena a Bergamo), in coda invece Lazio e Genoa sono attesi da difficili quasi analoghe, essendo ambidue impegnate in trasferta (la Lazio a Mantova e il Genoa a Cagliari). E così sulla carta può anche accadere che il Milan riesca a riprendere l'Inter e che il Genoa torni al fianco della Lazio.

Rinaldi-Gumpert al Palasport

L'organizzazione Zucchelli ha organizzato la serie di gare di atletica per l'11 giugno al Palazzo dello Sport il match per il titolo europeo dei pesi mediomassimi che vedrà di fronte Rinaldi a tedesco Gumpert.

Al pugile della RFT è stata data l'occasione di vincere la medaglia d'oro, la spesa, viaggiare e di soggiornare per quattro persone concordata in precedenza con la ITOS.

Scotia e Polonia si incontrano domani oggi a Varsavia in un match per i mondiali di calcio (in questo giorno vi è anche l'Italia). Per questo incontro i polacchi nutrono molte speranze per una chiara vittoria.

FAENZA, 22. Domani, al termine del trentanovesimo « Giro delle città della Ceramica », Rinaldi comunica di aver chiesto di correre e sarai il nostro maestro ». Domani è sicuro di aver vinto la gara di 1000 metri di distanza su pista di cemento a Faenza. Per questo incontro i polacchi nutrono molte speranze per una chiara vittoria.

Per questo incontro i polacchi nutrono molte speranze per una chiara vittoria.

IL PIU' EQUILIBRATO

Passiamo alla situazione in coda. Lazio e Genoa giocano infine a ambidue in trasferta ma le difficoltà sono di diverso grado. Il Genoa infatti è di scena sul campo di un Cagliari che non può fare concessioni a nessuno se vuol compromettere lo stupendo gironne di ritorno che l'ha portato ad un passo della salvezza: mentre la Lazio è impegnata sul campo di un Mantova che al contrario è in piena smobilizzazione tecnica e morale. L'atmosfera di rassegnazione è poi accentuata dall'annuncio del licenziamento dell'allenatore Mari, annuncio che è stato giudicato intempestivo e scorretto proprio per gli effetti psicologicamente negativi che può avere sulla squadra.

Nella stessa situazione si trova il Messina i cui dirigenti hanno pure dato il ben servito a Colombari con la fine del campionato: per cui è da prevedersi che il Messina non costituirà un ostacolo insormontabile per la Sampdoria Neri Da Nara, pare assai situato a 49 kg. e mezzo e, sulla scorta della sua qualità, merita il pronostico nei confronti di Baicoli che dovrà prendersi 4 kg. e mezzo, e che appare il suo diretto avversario.

Degli altri, pensiamo che i migliori debbano essere considerati Kubilai ed Hiroto ben situati al peso e in un momento di forma favorevole. Le femmine Milena e Centerbe, ben pure essere nominate, pur sembrando difficile che possano opporsi ai maschi all'attuale situazione di peso.

Nella stessa giornata, è in programma il Premio Arco di Druro, dotato di un milione di lire di premi sulla distanza di 1400 metri, in cui Fleur du Glacier, vittorioso al debutto sulla pista romana, in bello stile, merita il pronostico nei confronti di Agriporto e Lunerano che dovrebbero essere al sicuro più per il passo avanti, decisivo (specie se dovesse essere accompagnato da un cedimento del Genoa o della Lazio) per permettere alla squadra blucerchiata di avvicinarsi alla zona di piena tranquillità (ma si capisce che se la Samp non approfitterà dell'occasione saranno guai, trattandosi dell'ultima partita in casa).

Tra le squadre che devono ancora raggiungere la quota sicurezza oltre all'Atalanta ed il Varese ci sono poi anche Foggia, Roma e Lanerano. I pugliesi dovranno farcela già oggi a mettersi al sicuro, approfittando della visita di una Juventus con il morale visibilmente a terra per la sconfitta di Madrid.

Roma e Lanerano sono invece a diretto confronto all'Olimpico in un match che si profila altamente combattuto ma che vede leggermente favoriti i giallorossi: reduci dalla clamorosa vittoria di San Siro.

In fine il programma è completato da Fiorentina Catania e da Torino Bologna due match che possono interessare per le piazze d'oro. In verità il terzo posto sembra saldamente in possesso del granata che oggi dovrebbero rafforzare la loro posizione date le condizioni di gravissima incompletezza del Bologna (basti dire che infatti il Negev, Rado giucherà con la maglia numero 1 il portiere dei ragazzi).